

Endocrinologia



STEFANO DEL PRATO Presidente della Società italiana di diabetologia, lancia l'allarme: dilaga il diabete di tipo 2 anche tra i bambini

PAROLE CHIAVE

Sinergie

Le case farmaceutiche stringono alleanze, come hanno fatto Boehringer Ingelheim ed Eli Lilly presenti al congresso dell'American Diabetes di Philadelphia con nuovi studi e molecole evolute



Pancreas

Funziona il primo test con il pancreas artificiale su pazienti con diabete di tipo 1, si dimostra capace di prevedere e limitare gli sbalzi del livello di glucosio nel sangue

LA MALATTIA

Il diabete è una **malattia cronica** caratterizzata da un aumento patologico della **concentrazione di glucosio** nel sangue

Lo squilibrio è dovuto all'incapacità, totale o parziale, del pancreas di **produrre l'insulina**, ormone che mantiene costante la **glicemia** durante l'arco della giornata



Glucosio

Zucchero presente nel sangue



Glicemia

Concentrazione di **glucosio** nel sangue



Iperglicemia/Ipoglicemia

Valori glicemici troppo alti o troppo bassi

Pancreas

Ghiandola che produce **insulina** e **glucagone**, regolatori del **tasso glicemico**

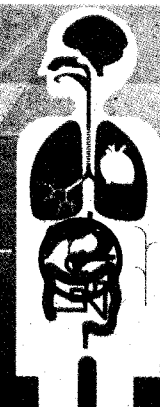
Insulina

Ormone che consente al glucosio l'**ingresso nelle cellule** e il suo conseguente utilizzo come **fonte energetica**

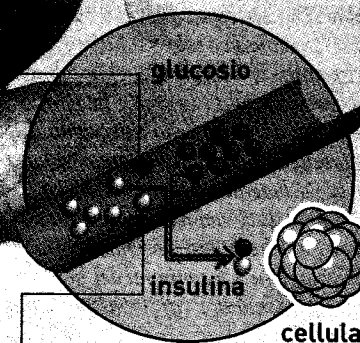
Quando questo meccanismo è alterato, il **glucosio si accumula nel circolo sanguigno**



Nella ghiandola, le **cellule beta** hanno la funzione di produrre e rilasciare l'**insulina**



1 Attraverso le pareti intestinali il **glucosio** è assorbito nel sangue



2 Quando il tasso glicemico è alto il pancreas secerne **insulina** che, utilizzando il **glucosio** per processi metabolici, ne **abbassa il livello nel sangue**

CISTIFELLE

PANCREAS

cellula

Lotta al diabete, efficaci dieta e sport

Epidemia innescata dall'obesità. Dilaga negli Usa, l'Italia non è immune

In aumento negli Usa, ma anche in Italia, i casi di diabete di tipo 2, una patologia che attacca anche i giovani, oltre agli adulti, aggravata da alimenti poco sani e stili di vita sedentari

Alessandro Malpelo

IN AUMENTO i casi di diabete di tipo 2. Lancia l'allarme, dagli Stati Uniti, Stefano Del Prato, presidente della Società italiana di diabetologia, al congresso dell'American Diabetes Association (Ada) di Philadelphia: «Il quadro americano è catastrofico — afferma Del Prato, che già a Torino aveva lanciato una prima allerta — affligge persino bimbi tra i 10 e i 12 anni, refrattari ai trattamenti. Noi non siamo a questo punto, occorre fare qualcosa per non arrivarci». Cibo spazzatura, scorpacciate e ridotta attività fisica sono tra le cause principali dell'obesità, complice del dilagare dell'epidemia di diabete: «In Italia — dice Francesco Giorgino, ordinario di endocrinologia a Bari — la prevalenza legata a sedentarietà e pessime abitudini alimentari, arriva al 6% al Sud, al Nord invece è al 4,5%».

«**PREOCCUPANTI** le conseguenze in termini di malattie cardiovascolari — spiega Phil Zeitler, presidente dello studio Today e cattedratico di pediatria all'Università del Colorado — i bambini cicconi rischiano grosso in giovane

età». Negli Usa, i media pongono l'accento su questioni come la tendenza a sospendere arbitrariamente le cure, per risparmiare sui costi dei medicinali. Un crescente numero di studi incoraggia il ritorno a uno stile di vita sano, cibi leggeri e naturali, per favorire la longevità.

NELL'AMBITO del congresso di Philadelphia, le aziende registrano passi avanti. Boehringer Ingelheim ed Eli Lilly hanno stretto un'alleanza in area diabetologica con risultati in tema di sicurezza ed efficacia in popolazioni di pazienti, compresi quelli con co-morbilità, trattati in monoterapia, come pure in terapia di associazione. Novità per **linagliptin**,

DISAFFEZIONE

Un numero non trascurabile di pazienti sospende le cure rischiando ictus e infarto

il primo inibitore di DPP-4 approvato con dosaggio unico per diabete di tipo 2 negli Usa, in Europa e in Giappone: «Gli studi confermano i miglioramenti, che non compromettono la funzionalità renale. In associazione ad altre terapie (insulina basale assunta singolarmente, in associazione a metformina o pioglitazone) il controllo della glicemia è clinicamente significativo in pazienti adulti». Novità anche per una molecola in fase sperimentale, **empa-**



gliflozin, «capace di ridurre i livelli di glucosio nel sangue, indipendentemente dall'azione dell'insulina».

MIGLIORA la terapia con l'uso appropriato di farmaci e il controllo dell'emoglobina glicata. Una persona con diabete su tre utilizza l'insulina, da sola o associata a medicine da prendere per bocca. Origin, studio multicentrico, che ha seguito 12.000 persone in tutto il mondo per sei anni, sostenuto da Sanofi, ha mostrato che «iniezio-

ni giornaliere di **insulina** glargine, somministrate già nelle fasi iniziali di diabete di tipo 2, non modificano il rischio di **attacchi cardiaci**, ictus, cancro o **inconvenienti cardiovascolari**».

INTANTO in Italia si moltiplicano le iniziative anche sul versante della sostenibilità sociale della rete di assistenza. Un simposio si tiene dopodomani a Roma. Ara Pacis, introdotto da **Umberto Valentini**, presidente di Diabete Italia, il programma dei lavori preve-

90

grammi di carboidrati

«I diabetici al Sud si cibano di pane o pizza con più elevato indice glicemico»

de un intervento del ministro della Salute, Renato Balduzzi.

LA MISURAZIONE della glicemia per prevenire complicanze è un altro punto al centro del dibattito. Stefano Genovese, Gruppo Multimedica di Milano, ha annunciato un sistema di misurazione (glucometria) con segnalatore di **profili glicemici**. Nella Nefrologia di Humanitas, premio al geriatra **Giuseppe Favacchio**, autore di studi sul microinfusore sottocute (insulina continua) in collaborazione con il King's College di Londra. Il gruppo pari opportunità dell'Associazione Medici Diabetologi ha invece individuato un **profilo di rischio** cardiovascolare meno favorevole per le donne: si ipotizzano una diversa **risposta di genere** ai farmaci e ai trattamenti, e variabilità biologiche.

alessandro.malpelo@quotidiano.net